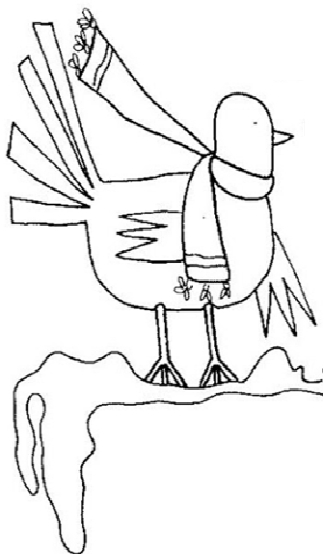


I tre giorni della merla

Maestra Marta



I tre giorni della merla sono, secondo la tradizione, gli ultimi tre giorni di gennaio: 29, 30 e 31 oppure gli ultimi due giorni di gennaio e il primo di febbraio. Sempre secondo la tradizione sarebbero i tre giorni più freddi dell'anno.



"Un tempo tutti i merli avevano le penne bianche.

Tanto tempo fa sembrava che Gennaio facesse apposta a dare fastidio alla merla con il suo gelo e alla fine il povero uccello non riusciva più a trovare da mangiare e andò a chiedergli: "Gennaio, me lo faresti il favore di andare via un po' prima?"

E lui che allora durava 28 giorni rispose: "Proprio non posso, io faccio solo il mio mestiere e duro quanto devo durare!"

Allora la merla decise di usare la furbizia e l'inverno dopo ammucciò un bel po' di provviste, poi entrò nel buco del tronco di un albero.

Rimase lì tutto il mese e, appena Gennaio se ne stava andando uscì fuori fischiando: "Di te non me ne importa! E quando esci, chiudi la porta!"

Ma a Gennaio non piaceva essere preso in giro e si offese talmente tanto che andò da suo fratello Febbraio per farsi prestare tre giorni, poi scatenò una te bufera tale che la merla si salvò per miracolo.

Andò a finire che Gennaio decise di tenersi quei giorni in più e li fece diventare i più freddi dell'anno, mentre suo fratello Febbraio dovette accontentarsi dei ventotto che gli erano rimasti.

E la merla? Il freddo era tale che dovette rifugiarsi dentro un comignolo e ne uscì tutta nera di fuliggine.

Per questo i merli, che fino ad allora erano bianchi, hanno le penne nere come il carbone!"



Sempre secondo la leggenda, se i giorni della merla sono freddi, la primavera sarà mite; se invece sono caldi, la primavera arriverà in ritardo.

